

# FILT CGIL

*Segreteria Regionale*

---

Pescara, 17 luglio 2013

## **Alla cortese attenzione**

Presidente Arpa Spa  
**Avv. Massimo Cirulli**  
0871/402237

Assessore Reg. Trasporti  
**Avv. Giandomenico Morra**  
085/7672097

**Commissione di Garanzia**  
Legge 146/90 ROMA  
06/94539680

**All'Osservatorio Nazionale**  
Conflitti Sociali ROMA  
06/44234159

e p. c. **Ill.mo Prefetto di Chieti**  
Dott. F. R. De Marinis  
0871/342666

## **Agli organi di informazione**

LORO SEDI

Oggetto: **Apertura della prima fase delle procedure di raffreddamento e conciliazione**

La Segreteria Regionale Filt Cgil Abruzzo

### **PREMESSO CHE**

- in data 19 giugno 2013, unitamente alle altre Segreterie Regionali del settore, ha inoltrato una nota formale di chiarimenti rispetto alle difficoltà economiche/finanziarie in cui versa l'Arpa e, nello specifico sull'effettiva esigibilità di crediti che la stessa Società di trasporti ha dichiarato formalmente e, in più di un'occasione, di vantare nei confronti dell'Ente Regione;

- in data 5 luglio 2013 è stato ufficialmente approvato, alla presenza dell'Assessore Regionale Giandonato Morra in qualità di Socio di maggioranza della stessa impresa, il bilancio consuntivo di Arpa Spa per l'anno 2012 dal quale sono emerse forti criticità di natura economica e finanziaria in grado di pregiudicare la solidità della principale azienda di trasporto regionale;
- in data 12 luglio 2013, su specifica richiesta avanzata dalle sopra citate Segreterie regionali del settore, il Presidente di Arpa Massimo Cirulli ha convocato un'apposita riunione, confermando la drammaticità di una pesante situazione economica aziendale che ha determinato (e per il terzo anno consecutivo) una consistente perdita di esercizio ed una contestuale sofferenza finanziaria caratterizzata da una situazione debitoria preoccupante sia verso gli istituti bancari che verso i fornitori;
- il rappresentante della Regione Abruzzo, intervenuto nella stessa riunione, ha espresso perplessità rispetto alla totale ed effettiva esigibilità di crediti che Arpa ha dichiarato di vantare nei confronti del Socio Regione e che, la stessa società regionale, non a caso, ha invece espressamente inserito nei propri bilanci a far data dal lontano 2004;
- il Presidente di Arpa Massimo Cirulli, preso atto della dichiarazione del rappresentante regionale sia sulla presunta esigibilità dei crediti, sulle corse non contribuite nonché sui finanziamenti Fas per il materiale rotabile già acquistato, ha espresso ai sindacati regionali la necessità di fronteggiare la carenza di risorse e la pesante situazione debitoria, attraverso il ricorso a strumenti che incidono direttamente sui livelli occupazionali;
- il Presidente di Arpa Massimo Cirulli nella stessa riunione, ha prospettato quale primo intervento risolutore, un provvedimento di contrazione dei salari del personale impiegatizio, ritenuto in esubero in almeno 30 unità, nonché l'immediata sospensione delle corse ad oggi non contribuite dalla Regione;
- l'azienda ha altresì dichiarato di aver già attinto alle risorse regionali previste per la contribuzione chilometrica relativa all'ultima quadrimestralità 2013, al fine di poter corrispondere le mensilità di luglio e XIV;

#### **PREMESSO INOLTRE CHE**

- la scrivente Organizzazione Sindacale ha denunciato al Presidente di Arpa con nota del 9 luglio u.s., la sussistenza di provvedimenti aziendali che denotano inefficienze e sprechi in una condizione di assoluta emergenza economica/finanziaria come quella sopra esposta;
- con la stessa nota la Filt Cgil Abruzzo ha espressamente richiesto **l'annullamento immediato** dell'Os 199/2013 relativo a bandi di concorso per la promozione di personale;
- il Presidente di Arpa Massimo Cirulli, rispetto a quanto sopra, ha formalmente risposto con nota dell'11 luglio u.s. con la quale si conferma la fiducia nel provvedimento adottato dal Responsabile delle Risorse Umane, adducendo giustificazioni e motivazioni, a parere della scrivente, assolutamente non veritiere ed inesatte;

## **CONSIDERATO CHE**

- la pesante situazione economica/finanziaria della società che dovrebbe costituire l'impresa incorporante della futura azienda unica regionale, mette seriamente a repentaglio anche lo stesso progetto di riordino delle imprese regionali di trasporto che dovrebbe rappresentare il fulcro del cosiddetto "Patto per i trasporti";
- contestualmente al mancato riconoscimento, da parte della Regione, delle risorse necessarie all'espletamento dei servizi minimi effettivamente esercitati dalla società Arpa Spa, lo stesso Ente autorizzi paradossalmente e in maniera contraddittoria, con gli stessi fondi regionali, servizi che nulla hanno a che vedere con il tpl quali, ad esempio e per ultimo, "servizi turistici legati all'idrovolante presso il lago di Bomba", (notizia appresa a mezzo stampa);
- è altresì inaccettabile che mentre si prospettano tagli ai salari dei dipendenti e sensibili riduzioni dei servizi che hanno già determinato un centinaio di posti di lavoro in meno e una conseguenziale riduzione del costo del lavoro, la società Arpa si appresti, anche quest'anno, a riconoscere al personale Dirigente un cospicuo Premio di Risultato (Mbo) di decine di migliaia di euro;

## **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

- le reiterate segnalazioni nei diversi territori di sprechi e disservizi abbinati a comportamenti che non rispondono ai requisiti di imparzialità e rispetto delle norme e delle regole vigenti in azienda, non hanno prodotto alcun tipo di intervento accertatore e risolutore;
- da ultimo, il Presidente di Arpa Massimo Cirulli ha perfino condiviso l'operato del proprio Direttore rispetto ai contenuti dell'ordine di Servizio n.199/2013 ovvero alla necessità di condividere concorsi interni per la promozione di personale;
- le richieste d'incontro su numerose problematiche quali il vestiario del personale di manutenzione, il riconoscimento sulla detassazione dei salari, solo per fare alcuni esempi, sono rimaste assolutamente disattese;

## **PER TUTTO QUANTO SOPRA**

**la Filt Cgil Abruzzo al fine di sostenere le motivazioni sopra esposte, proclama lo stato di agitazione di tutto il personale Arpa Spa, chiedendo la convocazione del tavolo di conciliazione così come previsto dal "Regolamento provvisorio delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 146/90 come modificato dalla legge 83/2000 nel settore del trasporto pubblico locale" e di cui alla Deliberazione 02/13 della Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.**

Distinti saluti.

**FILT CGIL ABRUZZO**  
Franco Rolandi